EDIZIONE STRAORDINARIA

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I Anno 104° — Numero 47

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Lunedì, 18 febbraio 1963 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652 361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - CENTRALINO 8503

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 febbraio 1963, n. 62.

Scioglimento del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 88 della Costituzione;

Sentiti i Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati;

Decreta:

Il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati sono sciolti.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1963

SEGNI

FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 febbraio 1963, n. 63.

Convocazione dei comizi per la elezione del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto in pari data relativo allo scioglimento del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati;

Visti gli articoli 61 e 87, terzo comma, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi per l'elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto presidenziale 30 marzo 1957, n. 361;

Vista la legge 6 febbraio 1948, n. 29, recante norme per l'elezione del Senato della Repubblica e successive modificazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per l'interno;

Decreta:

I comizi per la elezione del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati sono convocati per il giorno di domenica 28 aprile 1963.

La prima riunione delle Camere avrà luogo il giorno 16 maggio 1963.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1963

SEGNI

FANFANI — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 febbraio 1963, n. 64.

Assegnazione alle Regioni del numero dei seggi per la elezione del Senato della Repubblica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto in data odierna, con il quale i comizi per la elezione del Senato della Repubblica sono stati convocati per il giorno di domenica 28 aprile 1963;

Visti gli articoli 2 e 4 della legge costituzionale 9 febbraio 1963, n. 2, recante modificazioni agli articoli 56, 57 e 60 della Costituzione;

Vista la legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, recante lo Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia;

Visto l'art. 1 della legge 27 febbraio 1958, n. 64, recante modifiche alla legge 6 febbraio 1948, n. 29, « Norme per la elezione del Senato della Repubblica »;

Vista la legge 14 febbraio 1963, n. 55, per la revisione delle circoscrizioni dei collegi senatoriali del Friuli-Venezia Giulia;

Visto il decreto 31 gennaio 1963, n. 18, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 2 febbraio 1963, con il quale vengono dichiarati i risultati ufficiali relativi alla popolazione legale secondo il censimento del 15 ottobre 1961;

Su proposta del Ministro per l'interno:

Decreta:

Alle Regioni di cui all'art. 131 della Costituzione è assegnato il numero dei seggi senatoriali rispettivamente indicato nella tabella allegata al presente decreto, vistata dal Ministro per l'interno.

Il presente decreto entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1963

SEGNI

TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1963
Atti del Governo, registro n. 164, foglio n. 42. — VILLA

TABELLA DI ASSEGNAZIONE ALLE REGIONI DEL NUMERO DEI SEGGI PER LA ELEZIONE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

REGIONI	Popolazione 1961	Quoziente: 164.838		
		Quozienti interi	Resti	Seggi assegnati
Piemonte	3.914.250	23	122.976	(**) 24
Valle d'Aosta	100.959	—	—	(*) 1
Lombardia	7.406.152	44	153.280	(**) 45
Trentino-Alto Adige	785.967	—	—	(*) 7
Veneto	3.846.562	23	55.288	23
Friuli-Venezia Giulia	1.204.298	7	50.432	7
Liguria	1.735.349	10	86.969	(**) 11
Emilia-Romagna	3.666.680	22	40.244	22
Toscana	3.286.160	19	154.238	(**) 20
Umbria	794.745	—	—	(*) 7
Marche	1.347.489	8	28.785	8
Lazio	3.958.957	24	2.845	24
Abruzzi e Molise	1.564.318	9	80.776	9
Campania	4.760.759	28	145.295	(**) 29
Puglia	3.421.217	20	124.457	(**) 21
Basilicata	644.297	—	—	(*) 7
Calabria	2.045.047	12	66.991	12
Sicilia	4.721.001	28	105.537	(**) 29
Sardegna	1.419.362	8	100.658	(**) 9
	50.623.569	**285**	**1.318.771**	**315**

NB. — Sono contraddistinte con un asterisco le Regioni alle quali i seggi sono stati assegnati in esecuzione dell'art. 57, terzo comma, della Costituzione.

Il quoziente 164.838, per il riparto proporzionale di cui al quarto comma dell'articolo citato, è dato dal totale della popolazione delle Regioni per le quali non trova applicazione la norma del terzo comma, diviso per 293, cifra corrispondente alla differenza tra il totale dei seggi assegnati al Senato della Repubblica (315) e totale dei seggi (22) previamente assegnati alle Regioni contraddistinte da un solo asterisco, in applicazione delle succitate norme. Sono contraddistinte da due asterischi le Regioni alle quali è stato assegnato un seggio in più in base ai più alti resti.

Visto, *il Ministro per l'interno*
TAVIANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 febbraio 1963, n. 65.

Assegnazione del numero dei seggi ai collegi per la elezione della Camera dei deputati.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto in data odierna, con il quale i comizi per la elezione della Camera dei deputati sono stati convocati per il giorno di domenica 28 aprile 1963;

Visto l'art. 1 della legge costituzionale 9 febbraio 1963, n. 2, recante modificazioni agli articoli 56, 57 e 60 della Costituzione;

Visti gli articoli 2, comma secondo e seguenti, e 3 del testo unico delle leggi per la elezione della Camera dei deputati approvato con decreto presidenziale 30 marzo 1957, n. 361;

Visto il decreto 31 gennaio 1963, n. 18, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 2 febbraio 1963, con il quale vengono dichiarati i risultati ufficiali relativi alla popolazione legale secondo il censimento del 15 ottobre 1961;

Su proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Ai collegi elettorali di cui alla tabella *A*, allegata al testo unico delle leggi per la elezione della Camera dei deputati approvato con decreto presidenziale 30 marzo 1957, n. 361, è assegnato il numero di seggi indicato nella tabella allegata al presente decreto, vistata dal Ministro per l'interno.

Il presente decreto entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1963

SEGNI

TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1963
Atti del Governo, registro n. 164, foglio n. 41. — VILLA

TABELLA DI ASSEGNAZIONE DEL NUMERO DEI SEGGI AI COLLEGI PER LA ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

	COLLEGIO	Popolazione 1961	Quozienti interi	Resti	Seggi assegnati
I	Torino-Novara-Vercelli	2.684.077	33	32.995	33
II	Cuneo-Alessandria-Asti	1.229.573	15	24.263	15
III	Genova-Imperia-La Spezia-Savona	1.735.349	21	(*) 47.915	22
IV	Milano-Pavia	3.675.008	45	(*) 59.078	46
V	Como-Sondrio-Varese . . .	1:365.110	16	(*) 79.446	17
VI	Brescia-Bergamo . . .	1.627.619	20	20:539	20
VII	Mantova-Cremona .	738.415	9	15.229	9
VIII	Trento-Bolzano . .	785.967	9	(*) 62.781	10
IX	Verona-Padova-Vicenza-Rovigo	2.254.852	28	4.940	28
X	Venezia-Treviso	1.356.789	16	(*) 71.125	17
XI	Udine-Belluno-Gorizia	1.140.574	14	15.618	14
XII	Bologna-Ferrara-Ravenna-Forlì	2.095.379	26	6.175	26
XIII	Parma-Modena-Piacenza-Reggio Emilia.	1.571.301	19	(*) 44.575	20
XIV	Firenze-Pistoia	1.245.702	15	(*) 40.392	16
XV	Pisa-Livorno-Lucca-Massa Carrara	1.241.127	15	35.817	15
XVI	Siena-Arezzo-Grosseto	799.331	9	(*) 76.145	10
XVII	Ancona-Pesaro-Macerata-Ascoli Piceno	1.347.489	16	(*) 61.825	17
XVIII	Perugia-Terni-Rieti	957.150	11	(*) 73.256	12
XIX	Roma-Viterbo-Latina-Frosinone .	3.796.552	47	19.914	47
XX	L'Aquila-Pescara-Chieti-Teramo	1.206.266	15	956	15
XXI	Campobasso . . .	358.052	4	36.636	4
XXII	Napoli-Caserta . .	3.070.570	38	17.118	38
XXIII	Benevento-Avellino-Salerno	1.690.189	21	2.755	21
XXIV	Bari-Foggia	1.928.531	24	35	24
XXV	Lecce-Brindisi-Taranto .	1.492.686	18	(*) 46.314	19
XXVI	Potenza-Matera	644.297	8	1.465	8
XXVII	Catanzaro-Cosenza-Reggio Calabria	2.045.047	25	36.197	25
XXVIII	Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna .	2.406.474	29	(*) 76.208	30
XXIX	Palermo-Trapani-Agrigento-Caltanissetta	2.314.527	28	(*) 64.615	29
XXX	Cagliari-Sassari-Nuoro	1.419.362	17	(*) 53.344	18
XXXI	Valle d'Aosta	100.959	1	20.005	1
XXXII	Trieste.	298.645	3	(*) 57.583	4
	TOTALI . .	50.623.569	615		630

NB. — Sono contraddistinti con un asterisco più alti resti in base ai quali viene assegnato un seggio in più al Collegio.

Visto, *il Ministro per l'interno*

TAVIANI

UMBERTO PETTINARI, *direttore* RAFFAELE SANTI, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.